



COMUNE DI CHIANNI
Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 30 del 24/11/2017

OGGETTO:REGOLAMENTO URBANISTICO - VARIANTE PER MODIFICA DI ALCUNE PREVISIONI E AGGIORNAMENTO NORMATIVO. ADOZIONE

L'anno duemiladiciassette, il giorno **ventiquattro** del mese di Novembre, alle ore **21:15**, presso la sala consiliare, dietro invito diramato dal Sindaco, si è riunito Il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** e in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Presiede il Sindaco Giacomo Tarrini

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

Convocati	Funzione	Presenza
TARRINI GIACOMO	Sindaco	X
MARTINI MICHELE	Consigliere	X
FATTORINI ALESSANDRO	Consigliere	X
DEGL'INNOCENTI MAYA	Consigliere	X
AGOSTINI ELISA	Consigliere	X
RICCIARDI ALESSANDRO	Consigliere	X
MONTAGNANI LUCA	Consigliere	X
BIANCO SABRINA	Consigliere	X
PERINI MARTINA	Consigliere	Assente
FATTORINI MASSIMILIANO	Consigliere	Assente
NANNETTI FILIPPO	Consigliere	X

Presenti n°9

Assenti n°2

Il Segretario Comunale dott. Marco Ciancaglini assiste e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, procede alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco prende la parola dando lettura dell'art. 78, c. 2, DLGS 267/2000 invitando tutti i consiglieri a valutare la propria posizione personale. Non emergendo osservazioni e segnalazioni, passa alla presentazione del punto: afferma che trattasi di delibera di grande rilievo a cui stiamo lavorando da tempo e che consideriamo strategica. Sono presenti i tecnici che hanno curato gli atti assieme al geom. Granchi, anch'esso presente.

Il consigliere Degl'Innocenti riferisce di aver proceduto a modifiche di schede norma. Le richieste riguardavano soprattutto il territorio agricolo. Le richieste sono state vagliate e hanno impiegato un gran lavoro anche dei tecnici, in collaborazione con la Regione. A grandi linee abbiamo cercato di riqualificare la zona del parcheggio cercando un percorso di accesso alternativo, individuato solo in una dimensione di perimetro in attesa del reperimento dei fondi necessari. A Rivalto abbiamo valutato una zona adibita a parcheggio. Essendo una variante al regolamento urbanistico non abbiamo potuto incidere sulle UTOE e sul dimensionamento.

Il Sindaco afferma che le previsioni effettuate, specie in ambito di polarità turistico-ricettive, richiedono che chi ha interesse inizi, considerando che a breve partirà la pianificazione strutturale nuova a livello intercomunale con ulteriori limiti. Chiede poi agli arch. Claudia Toti e Roberto Agostini, tecnici incaricati, di prendere la parola e sintetizzare il lavoro svolto.

Arch. Agostini: abbiamo iniziato col documento preliminare, su cui abbiamo ricevuto quattro osservazioni da parte di altre amministrazioni o soggetti pubblici. La variante ha modificato le schede norma, che hanno riguardato i centri storici, i tessuti edificati e il territorio rurale, come la possibilità di riuso degli annessi e alcune modifiche sugli annessi amatoriali. Abbiamo richiesto alla Regione un contributo interpretativo della legge, anche in rapporto al piano paesistico regionale. Le soluzioni trovate hanno dei tempi legati alla redazione del piano strutturale. L'individuazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase transitoria, come previsto dalla legge regionale 65/2014. Limite del territorio urbanizzato sono le UTOE. Il piano strutturale avrà invece vincoli di territorio urbanizzato molto più ristretti, secondo il disposto della legge. Indico in sintesi le aree su cui la proposta interviene.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Chianni è dotato di Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 48 del 12.12.2006 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 22.04.2009;

SENTITA la volontà della Giunta Comunale la quale ha dato indirizzo per l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione comunale in funzione della valorizzazione territoriale;

DATO ATTO:

- che la Variante in oggetto rientra negli obblighi procedurali disposti dalla legge regionale n. 10/2010 in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

- che è stato predisposto il Documento Preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, trasmesso per quanto di competenza alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa e agli altri enti competenti in materia ambientale in esso indicati;

- che in data 15.11.2017 gli elaborati di Variante sono stati condivisi con l'Autorità Competente;

VISTA la Delibera di Giunta n. 62 del 24.12.2016 di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/14;

RILEVATO che ai sensi del sopra citato art. 17 L.R. 65/14, l'atto di Avvio è stato trasmesso ai soggetti previsti all'art. 8 (Regione Toscana e Provincia di Pisa con prot. n. 22 del 04.01.2017), pubblicato sul sito internet a disposizione di chiunque potesse essere interessato, e che nei tempi previsti sono pervenuti i seguenti contributi:

1-AUTORITA' DI BACIONO DEL FIUME ARNO Servizio Pianificazione Urbanistica e Riqualificazione urbana in data 25/01/2017 prot.235

2-REGIONE TOSCANA Direzione Ambiente ed Energia Settori Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Strategica in data 01/02/2017 prot.297

3- ACQUE SPA in data 01/02/2017 prot. 307

4- ARPAT in data 03/02/2017 prot. 318

CONSIDERATO che sulla base di tali contributi e sui dati conoscitivi relativi alla approvazione del Regolamento Urbanistico vigente è stato predisposto il Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, sottoposto all'epoca della sua redazione a valutazione Integrata ancora un utile riferimento, salvo i necessari aggiornamenti effettuati, in quanto la presente variante opera nell'ambito dei dimensionamenti già valutati, ed anzi con alcuni elementi di minor pressione derivanti dallo stralcio di alcune previsioni di nuova edificazione riutilizzati nel potenziamento dell'esistente; che dagli esiti del Rapporto Ambientale sono confermate le misure contenute nel Regolamento Urbanistico (NTA del RU al Capo II Art. 20) per la mitigazione degli impatti quali prescrizioni per la sostenibilità degli interventi, mentre per quanto concerne elementi di criticità circa la disponibilità delle risorse, secondo le indicazioni del gestore, per definire l'entità degli interventi di adeguamento infrastrutturale sarà necessario uno specifico studio in una fase successiva sulla base del dettaglio della tipologia di utenze effettivamente necessarie.

VISTO che il Geom. Marcello Granchi, Responsabile dell'Area Tecnica, Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Tutela Ambientale, Protezione Civile di questo Comune, risulta individuato come Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 65/14 e della L. 241/90;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. 65/14 di cui all' **Allegato - A** alla presente Deliberazione;

VISTA la relazione ai sensi dell'art. 38 c. 2 della L.R. 65/14 e dell'art. 4 del Regolamento per la disciplina delle funzioni del Garante della Comunicazione di cui all' **Allegato - B** alla presente Deliberazione;

PRESO ATTO che il progetto di Variante facente parte integrante della presente deliberazione risulta composto da:

- RELAZIONE DI VARIANTE
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE NTA (elaborato con evidenza delle modifiche apportate)
 - ELABORATO CONTENENTE LE MODIFICHE APPORTATE AGLI ALLEGATI I, II E III CON STRALCIO DELLE SCHEDE NORMA (elaborato con evidenza delle modifiche apportate)
- Elaborati grafici:
- TAVOLA 6 – U.T.O.E. 1 CHIANNI
 - TAVOLA 7 – U.T.O.E. 2 RIVALTO - U.T.O.E. 3 LA PIEVE
 - TAVOLA 8 – U.T.O.E. 4 LA FORNACE - U.T.O.E. 5 GARETTO – I GULFI
- Documentazione redatta ai sensi dell'art.24 della LRT n.10/2010 per la effettuazione della valutazione ambientale strategica vas.
- RAPPORTO AMBIENTALE
 - SINTESI NON TECNICA

Le indagini GEOLOGICO-TECNICHE sono costituite dai seguenti elaborati:

1) RELAZIONE GEOLOGICA PER LA FATTIBILITA' DELLA VARIANTE DI MONITORAGGIO 2017 AL R.U. DEL COMUNE DI CHIANNI

2) ALLEGATI:

1. CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITÀ GEOLOGICA ABC
2. CARTA DELLA AREE A PERICOLOSITÀ IDRAULICA

- Microzonazione sismica di livello 1
- MS1A Carta delle Indagini su Carta Geologico-Tecnica
- MS1B Carta delle Frequenze Naturali dei Terreni
- MS1C Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)
- Allegati:
- MS1Aa "Indagini di Base"
- MS1Bb "Relazione tecnica indagini HVSR, MS livello 1"
- MS1Cc "Sezioni Geologiche per la Microzonazione sismica di livello 1"

3. CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA
4. CARTE DELLE FATTIBILITÀ UTOE

- DATO ATTO che la certificazione relativa alle indagini geologiche, è stata depositata ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R del 25.10.2011 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con sede in Pisa (**deposito n181 del 21.11.2017**);

- VISTO il parere favorevole n. 1 in data 15.11.2017 espresso dal Collegio Tecnico, ai sensi dell'art. 3 del R.E.U.;

- VISTA la Legge Regionale n. 65/14 e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO l'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs 267/2000;

- VISTO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Geom. Marcello Granchi Responsabile dell'Area Tecnica;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi degli artt. 19 della L.R n. 65/14, la "variante al Regolamento Urbanistico per modifica di alcune previsioni e aggiornamento normativo", costituita dagli elaborati sopra indicati, finalizzata al miglioramento delle condizioni di gestione del patrimonio edilizio esistente relativamente ad alcune integrazioni normative per i centri storici, per i tessuti consolidati e per il territorio rurale ed anche finalizzata alla revisione di alcune schede norma degli ambiti di trasformazione con le relative reiterazioni; inoltre è stato oggetto di Variante un aggiornamento delle previsioni pubbliche per garantire più efficaci possibilità di intervento.
2. Di disporre che il presente provvedimento venga inviato all'Amministrazione Provinciale e all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell' art. 19 c. 1 della L.R n. 65/14 e sia depositato ai sensi dell'art. 19 c. 2 della L.R n. 65/14, presso la sede comunale per la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (senza ulteriori atti deliberativi), durante i quali chiunque può prenderne visione presentando le osservazioni che ritenga opportune.
3. Di disporre che in riferimento all'art. 22 del Regolamento Edilizio Comunale, rientrano nel patrimonio edilizio esistente gli edifici per i quali siano stati ultimati i lavori alla data di adozione del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- CON voti unanimi favorevoli , legalmente resi e verificati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Giacomo Tarrini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante
dott. Marco Ciancaglini/ ArubaPEC S.p.A.